



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 7° - SERVIZI URBANISTICI U.O. PRG E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

COPIA

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 2844 DEL 24/12/2010

OGGETTO:	Piano Particolareggiato della zona costiera a sud del Fiume Metauro in variante al P.R.G.Incarico all'ing. Edoardo Politano per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
-----------------	--

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

In seguito alla delibera di Giunta Comunale n.484 del 21.12.2010 ed in ottemperanza alle prescrizioni della LR 34/92, l'Amministrazione Comunale di Fano intende avviare il processo di redazione del Piano Particolareggiato della zona costiera a sud del fiume Metauro in variante al vigente P.R.G. per rispondere alle problematiche sociali, economiche e urbanistiche che investono il proprio territorio, in un quadro di sviluppo equilibrato, di compatibilità sociale ed ambientale;

ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e delle Linee guida regionali approvate con D.G.R. 1400/2008, il Piano Particolareggiato deve essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), "quale processo di valutazione con la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi, assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile."

gli attuali carichi di lavoro e la mancanza di specifiche professionalità all'interno del Settore Servizi Urbanistici non consentono di affrontare da parte dello stesso Settore, un importante impegno di lavoro quale quello dell'elaborazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

RITENUTO CHE l'ing. EDOARDO POLITANO è in possesso di comprovata esperienza e professionalità nel campo, avendo già collaborato con il Comune di Fano alla complessa procedura della valutazione d'incidenza delle opere previste nel nuovo PRG approvato definitivamente nel febbraio 2009:

VISTO il curriculum dell'Ing. EDOARDO POLITANO;

VERIFICATA altresì la proposta di collaborazione dell'Ing. EDOARDO POLITANO per € 12.000,00;

RITENUTO congruo il corrispettivo, e valutata coerente la proposta sia in termini di costi che di tempi di realizzazione rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale di addivenire all'approvazione del Piano Particolareggiato;

RILEVATA l'assenza di adeguate professionalità interne, si procede direttamente ad affidare l'incarico in oggetto;

VISTO che:

con delibera del Consiglio Comunale n° 69 del 23/04/2010, esecutiva, sono stati approvati il bilancio di previsione per l' esercizio 2010, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2010/2011;

con delibera di Giunta Comunale n. 120/2010 del 27/04/2010 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2010;

con delibera di C.C. n. 299 del 29/11/2010 è stata approvata la “Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2010”;

con delibera di Giunta Comunale n. 443 del 30/11/2010 è stata approvata la “modifica P.E.C. – conseguentemente alla delibera di consiglio comunale: “Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2010””;

VISTO il vigente regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera di C.C. n. 236 del 26/09/2008;

VISTI gli artt. 21 e seguenti della Deliberazione della Corte dei Conti sezione centrale di controllo;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 306 del 21.07.2009, avente per oggetto “Regolamenti sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Ordinamento e struttura di primo livello”;

VISTO l'art.1, comma 42 della Legge n.311/2004, nonché la Direttiva n.49 del 27.07.2009 del Direttore Generale in ordine alla necessità di acquisire il preventivo parere del Collegio dei Revisori dei Conti prima di procedere al conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza;

VISTO l'allegato parere del Collegio dei Revisori del 23.12.2010 espresso in merito all'incarico in argomento;

VISTO il provvedimento sindacale n° 37 del 23.07.2009, modificato con provvedimento sindacale n° 49 del 07.09.2009 e successivamente confermato con provvedimenti sindacali n° 19 del 26/07/2010 e n. 32 del 05/11/2010 con il quale si nomina il sottoscritto dirigente responsabile del Settore 7° - Servizi Urbanistici;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

DETERMINA

DI AFFIDARE all'Ing. EDOARDO POLITANO l'incarico per la “Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. del Piano Particolareggiato della zona costiera a sud del Matauro in variante al P.R.G.” secondo le condizioni, modalità e termini indicati nello schema di Disciplinare allegato, per un compenso complessivo di € 12.000,00 (dodicimila virgola zero) comprensivo degli eventuali oneri contributivi e dell'IVA al 20%;

DI APPROVARE l'allegato schema di convenzione per la disciplina dei rapporti tra il Comune di Fano e l'Ing. EDOARDO POLITANO, che costituisce parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che responsabile del procedimento è il Dirigente del settore Servizi Urbanistici Arch. Adriano Giangolini;

DI IMPEGNARE la somma complessiva di € 12.000,00 (oneri contributivi e IVA inclusa) alla voce di bilancio 1091.302.01 cod. SIOPE 1307 del PEG 2010 che presenta la necessaria disponibilità;

DI STABILIRE che all'incarico conferito sarà assicurata adeguata pubblicizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 14 del D.Lgs. n. 165/2001, come integrato dall'art. 34 della Legge n. 248/2006 e dall'art. 3, comma 18 della Legge n. 244/2007

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI URBANISTICI
ARCH. ADRIANO GIANGOLINI**

SCRITTURA PRIVATA

L'anno duemiladieci - 2010 - addì _____ del mese di _____, presso la sede del Comune di Fano, con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge a norma dell'art. 1372 del Codice Civile,

TRA

L'arch. ADRIANO GIANGOLINI, nato a Pesaro il 06.11.1961, che interviene, nella sua qualità di Dirigente del Settore Servizi Urbanistici, per conto e in rappresentanza del Comune di Fano - autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in tale sua qualità;

E

Ing. Edoardo Politano, nato a Torino il 04/02/1939 in qualità di Professionista (Partita IVA n° 02028020416) domiciliato a Fano (PU) in Via Lalli n° 18, Codice Fiscale PLTDRD39B04L219B;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELL' INCARICO

Oggetto dell'incarico è la redazione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano Particolareggiato della zona costiera a sud del fiume Metauro in variante al vigente P.R.G.

L'elaborazione dei documenti afferenti la VAS del Documento di Piano è da svolgere secondo i contenuti previsti dalle LINEE GUIDA REGIONALI PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (ai sensi dell'art. 20 della LR 6/2007) approvate con D.G.R. 1400/2008.

Il complesso delle attività viene condotto in stretto rapporto con l'Amministrazione Comunale e la sua struttura tecnica.

ART. 2 – CONTENUTI

I principali contenuti della VAS dovranno prevedere la piena integrazione della dimensione ambientale nella pianificazione e programmazione del Piano Particolareggiato, a partire dalla fase di impostazione, sviluppando un percorso parallelo con le fasi fondamentali del Piano Particolareggiato.

Si prevede pertanto lo sviluppo delle seguenti attività:

- predisposizione di un quadro conoscitivo preliminare sullo stato ambientale del territorio comunale, anche tenendo conto dei riferimenti presenti negli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinata, di carattere generale e settoriale;
- definizione dello schema operativo per la VAS, in relazione a quello previsto per il Piano Particolareggiato;
- mappatura, concordata con l'Amministrazione Comunale, dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente coinvolti, dei soggetti interessati dal processo di VAS (parti sociali ed economiche), da coinvolgere nei momenti partecipativi;
- assistenza per lo svolgimento degli incontri di partecipazione (conferenze di valutazione) con i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, le parti sociali e il

pubblico;

- definizione e integrazione nel percorso di VAS, in accordo con l'Amministrazione Comunale, degli strumenti di informazione da utilizzare, al fine di garantire la trasparenza e ripercorribilità del processo valutativo;
- elaborazione di un Rapporto Ambientale comprensivo dei seguenti elaborati:
 1. definizione dell'ambito di influenza del piano (*scoping*) e della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale
 2. assunzione degli obiettivi generali del Piano Particolareggiato e costruzione dello scenario di riferimento;
 3. valutazione della coerenza esterna degli obiettivi generali del Piano Particolareggiato;
 4. definizione del sistema di indicatori previsto per la realizzazione dell'analisi
 5. individuazione di eventuali alternative di piano, in seguito all'assunzione degli obiettivi specifici e relative azioni, attraverso analisi ambientali di dettaglio;
 6. valutazione della coerenza interna delle relazioni tra obiettivi generali, specifici e linee di azione del piano mediante i risultati degli indicatori previsti;
 7. stima degli effetti ambientali delle linee di azione del piano e delle eventuali alternative. Relativo confronto con lo scenario di riferimento, finalizzato a comprendere la migliore soluzione possibile;
 8. valutazione propositiva nella definizione delle strategie di piano e individuazione di criteri ambientali relativi agli obiettivi di sostenibilità;
 9. costruzione di un sistema di monitoraggio;
- redazione di una sintesi non tecnica atta ad illustrare le modalità di integrazione della dimensione ambientale nella costruzione del documento di Piano Particolareggiato;
- adeguamento del Rapporto Ambientale in seguito ai risultati emersi dalle consultazioni delle autorità competenti (PARERE MOTIVATO) e dal percorso guidato di partecipazione;
- costruzione degli elaborati di valutazione mediante software GIS, sulla base degli strumenti a disposizione dell'Amministrazione Comunale. La documentazione sarà predisposta nel formato utile per rispondere alle esigenze di formazione del Sistema Informativo Integrato regionale;
- coordinamento con l'autorità competente per la VAS, (Provincia di Pesaro-Urbino), e con l'autorità procedente (Comune di Fano), in merito alla predisposizione e gestione degli elementi necessari ad assolvere il duplice processo Piano/VAS.

ART. 3 - PIANO DEL LAVORO

Premettendo che la Valutazione Ambientale Strategica:

- è da intendersi come processo sistematico di valutazione delle conseguenze ambientali derivanti dalle proposte di piano;

- accompagna il piano per tutto il suo percorso formativo in un dialogo permanente di confronto tra processo di pianificazione e valutazione;
- ha inizio dalla fase di impostazione del piano e lo accompagna sino all'attuazione, contribuendo inoltre, con il monitoraggio, alla gestione del piano stesso;

le fasi e le attività della VAS dovranno essere coordinate coerentemente all'attività di pianificazione, al fine di rendere il processo di costruzione degli strumenti di pianificazione urbanistica ripercorribile e trasparente.

I contenuti previsti nelle diverse fasi dovranno essere riferiti al precedente art. 2 – “Contenuti”.

Prima Fase

In questa fase, di orientamento e impostazione, dovrà essere stilato lo schema operativo previsto per la VAS, tenendo conto di quanto espresso all'art. 3, individuando con l'Amministrazione Comunale i soggetti da coinvolgere nel processo. Nella prima fase è necessario procedere nell'analisi preliminare sullo stato dell'ambiente del territorio comunale interessato dal Piano, individuando, in via preliminare, la sostenibilità degli orientamenti iniziali assunti in sede di piano. Questa analisi consiste in una preliminare visione globale sia degli aspetti ambientali che potrebbero subire impatti negativi a seguito dell'attuazione del piano, sia di quegli aspetti ambientali del territorio che potrebbero invece migliorare. Il fine di tale valutazione è di facilitare la formulazione degli obiettivi generali del piano, orientandoli verso la sostenibilità ambientale. È essenzialmente una relazione in cui si evidenziano, sulla base degli orientamenti iniziali del piano, le considerazioni opportune per conseguire gli obiettivi di sostenibilità.

Seconda Fase

Questa fase sarà dedicata all'elaborazione e alla redazione di una prima bozza del Rapporto Ambientale, comprensivo di quanto previsto all'art. 2. In particolare, dovrà essere evidenziato il contesto del piano, gli ambiti di analisi, le interrelazioni, gli attori, le sensibilità, gli elementi critici, i rischi e le opportunità. Vengono quindi considerati tutti i fattori fondamentali della base di conoscenza necessari per conseguire gli obiettivi generali del piano.

In questa fase il processo integrato di Valutazione Ambientale dovrà svolgere le seguenti attività:

- definire l'ambito di influenza del piano;
- partecipazione all'articolazione degli obiettivi generali (*scoping*);
- contribuire nella costruzione dello scenario di riferimento;
- verificare la coerenza esterna degli obiettivi generali del piano;
- definire il sistema di indicatori previsto per la realizzazione dell'analisi;
- contribuire nell'individuazione delle alternative di piano attraverso l'analisi ambientale di dettaglio, la definizione degli obiettivi specifici del piano e l'individuazione delle azioni e delle misure necessarie a raggiungerli;
- verificare la coerenza interna delle relazioni tra obiettivi e linee di azione del piano attraverso il sistema degli indicatori che le rappresentano;
- stima degli effetti ambientali delle alternative di piano confrontandole tra loro e con lo scenario di riferimento al fine di selezionare l'alternativa di piano maggiormente favorevole;
- valutazione propositiva nella definizione delle strategie di piano e individuazione di criteri ambientali relativi agli obiettivi di sostenibilità;

Terza fase

Questa fase sarà finalizzata alla comprensione degli esiti emersi in sede di partecipazione, in particolare, si dovrà procedere nella revisione dei contenuti degli elaborati in seguito al processo partecipativo di consultazione che contraddistingue il procedimento di attuazione della VAS.

Infatti, il coinvolgimento di più soggetti di natura diversa, come amministrazioni esterne, enti competenti e pubblico, nelle sue diverse articolazioni, apporterà al processo complessivo un contributo di conoscenza e di identificazione di criticità e potenzialità.

Il riconoscimento dei soggetti da coinvolgere è finalizzato all'attivazione:

- delle autorità competenti per le tematiche ambientali e degli altri soggetti/agenti che possono contribuire alla conoscenza delle questioni ambientali;
- della partecipazione dei soggetti rilevanti e del pubblico;
- della concertazione/negoziazione con amministrazioni di livello diverso al fine di definire l'eventuale responsabilità del piano per il raggiungimento degli obiettivi ambientali esogeni;
- della concertazione con amministrazioni di pari livello al fine di identificare le possibili soluzioni dei problemi comuni.

Quarta fase

In questa fase i contenuti dei diversi elaborati del Rapporto Ambientale saranno tracciati in maniera definitiva, in osservanza di quanto espresso nei momenti dedicati al confronto partecipato. Inoltre, a termine del Rapporto Ambientale, il quale includerà gli aspetti legati al sistema di monitoraggio del piano, dovrà essere redatta una sintesi non tecnica, un documento atto a promuovere al pubblico quanto assunto nel Rapporto Ambientale.

ART. 4 – ELABORATI

Con riferimento ai contenuti del lavoro indicati al precedente articolo 2, saranno prodotti documenti e cartografia, a diverse scale, relazionate ai temi da rappresentare.

La documentazione sarà predisposta dapprima in forma di bozza e successivamente, in seguito alle osservazioni pervenute, in forma definitiva.

La documentazione sarà predisposta nel formato utile per rispondere alle esigenze di formazione del Sistema Informativo Integrato regionale.

Della documentazione sarà consegnata una doppia copia cartacea, più un CD contenente i relativi file.

ART. 5 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Le attività verranno svolte in assoluta autonomia, in stretta collaborazione e sinergia con il settore urbanistica di questa Amministrazione.

L'Amministrazione Comunale si impegna affinché i propri uffici, siano in costante e collaborativo rapporto con il Professionista incaricato.

Il Professionista si impegna a tenere contatti e rapporti con l'Amministrazione Comunale per sottoporre all'esame lo stato di avanzamento del lavoro svolto ed essere disponibile per incontri con Commissioni consultive e gruppi indicati dall'Amministrazione Comunale.

ART. 6 – TEMPI

I tempi di consegna degli elaborati relativi ai contenuti (art. 2) e alle diverse fasi di attività (art. 3), si coordineranno con la redazione del Piano Particolareggiato da parte del Settore Urbanistica del

quale si prevede l'adozione da parte del Consiglio Comunale entro Dicembre 2011.

Si precisa che, ad esclusione delle tempistiche dettate dalla normativa, le quali resteranno invariate, i tempi per la redazione di quanto necessario ad assolvere l'incarico, potranno subire variazioni o modifiche, da concordare tra i soggetti coinvolti.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rescindere l'incarico senza che il Professionista possa nulla pretendere sia in merito agli onorari che alle spese quando il ritardo nella consegna degli elaborati superi le quattro settimane.

E' in facoltà dell'Amministrazione Comunale concedere eventuali proroghe sulla data di presentazione degli elaborati, qualora il ritardo derivi da fatti e avvenimenti non dipendenti dalla volontà del Professionista incaricato, come ad esempio, nel caso di entrata in vigore di normative di legge posteriormente alla stipula della presente convenzione e nei casi di forza maggiore o di giustificati motivi (es. specifiche richieste aggiuntive ecc.).

Art. 7 Corrispettivo e modalità di pagamento

Il compenso per l'incarico è fissato nella misura di € 12.000,00 (dodicimila virgola zero) comprensivo degli eventuali oneri contributivi e dell'IVA al 20%.

L'importo sarà corrisposto in tre rate:

1/3 (pari ad euro 4.000,00 IVA inclusa) alla consegna del rapporto preliminare

1/3 (pari ad euro 4.000,00 IVA inclusa) alla consegna del rapporto ambientale che dovrà essere adottato dal Consiglio Comunale;

1/3 (pari ad euro 4.000,00 IVA inclusa) alla consegna dell'istruttoria tecnica sulle osservazioni al Rapporto Ambientale pervenute;

Art. 8 – Riservatezza e proprietà dei documenti prodotti

Il Professionista si impegna a mantenere strettamente confidenziali tutte le informazioni fornite dal comune di Fano o apprese durante l'elaborazione dei documenti.

Tutti i documenti prodotti dal Professionista incaricato in sede di svolgimento dell'incarico sono di proprietà del comune di Fano, che ne mantiene la disponibilità piena ed esclusiva.

L'amministrazione potrà darvi o meno esecuzione nonché introdurvi le modifiche ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che il professionista possa sollevare eccezioni.

Il Professionista incaricato s'impegna a non utilizzare le informazioni fornite dal comune di Fano o apprese durante il lavoro per nessun proposito non legato al progetto in oggetto e alla relazione con il comune di Fano.

Art. 9 – Incompatibilità

Il Professionista incaricato dichiara di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del suddetto incarico ai sensi delle vigenti disposizioni in materia professionale e universitaria.

Art. 10 – Controversie

Per ogni eventuale controversia, che dovesse sorgere per la concreta attuazione del presente contratto, si intende riconosciuta la competenza del Foro dove ha sede il Comune di Fano.

Art. 11 - Rinvio alle norme di legge

Per quanto non previsto dal presente disciplinare il rapporto tra il Comune di Fano ed il Professionista è regolato dalle norme di legge vigenti.

Art. 12 - Registrazione convenzione

La presente convenzione, essendo un contratto soggetto ad I.V.A., sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 lettera b) della parte seconda della tariffa allegata al T.U. 26.4.1986, n. 131, sull'imposta di registro.

IL PROFESSIONISTA

IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA